All. 2

Schema di convenzione per la gestione del Museo della Grande Guerra e siti/attività connesse al parco tematico "I Luoghi della Grande Guerra nel Friuli Collinare"

L'anno duemilaventicinque , il giorno _____ del mese di _____, presso la sede del Comune di Ragogna , via 25 Aprile 2 ,

TRA

il Comune di Ragogna (Provincia di Udine) , con sede legale in via 25 Aprile 25 , rappresentato da Maestra Claudio il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune suddetto, cod.fiscale 80006030300, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta Comunale n. …….. del……..

E

L'ASSOCIAZIONE ……..con sede legale in…….codice fiscale …… rappresentato dal Presidente…… nato a ……..il…….. il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della suddetta Associazione,

Richiamati:

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore"; - il Codice civile;
- gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 50 del 12 dicembre 2001, e modificato con deliberazione consiliare n. 27 del 3 settembre 2012, prevede quanto segue:
- art. 32, comma 1: "*Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita civile e sociale dei singoli e delle famiglie in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale della collettività*";
- art. 2 comma 3, lett. m): "*l'impegno ad attuare e migliorare l'organizzazione del tempo libero del mondo giovanile in senso culturale, sportivo e ricreativo, per il coinvolgimento responsabile nella gestione del patrimonio comunale*".

Premesso che:

- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL;
- quest'ultima norma dispone che *"i comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
- il "Codice del Terzo settore" approvato con D. Lgs. n. 117/2017, *riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo"*, ne promuove *"lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia",* e ne favorisce *" l'apporto originale per il perseguimento*

di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del D. Lgs. n. 117/2017);

Premesso, inoltre, che:

- l'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "*convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato*";
- l'art. 5 del D.lgs. 117/2017 gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- l'art. 5, comma 1 lett. a) che colloca, tra le attività di interesse generale proprie degliEnti del Terzo settore quelle relative a "*interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni"*; - i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano sottoscrivere la convenzione, sono:

a. l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (a decorrere dall'operatività di tale registro);

b. il possesso di requisiti di moralità professionale;

c. il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1e 3 del D.lgs. n. 117/2017si stipula e conviene quanto segue:

Dato atto che:

- il comma 3 dell'articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, "*mediante procedure comparative riservate alle medesime*" nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- dal giorno _____ al giorno _____ è stato pubblicato, sul sito Istituzionale http://www.comune.ragogna.ud.it/, in "Amministrazione trasparente", uno specifico "Avviso pubblico", per consentire a tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato del territorio di accedere alla collaborazione con l'ente;
- svolta la procedura comparativa, con determinazione n._____ del _____ è stata selezionata l'Associazione non lucrativa denominata per lo svolgimento del servizio descritto all'articolo 2 della presente;
- l'Associazione ha quali prioritari scopi sociali quelli basati su (da statuto) _____;
- l'Associazione è iscritta nel registro previsto ad hoc dalla specifica normativa del Settore di riferimento;
- lo schema della presente convenzione è stato approvato con Deliberazione G.C. n.___ del _____;

Tutto quanto richiamato e premesso,

Comune ed Associazione convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto della convenzione
In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando l'articolo 56 del Codice del Terzo settore, previa procedura comparativa, il Comune si avvale dell'attività dell'Associazione e, quindi, affida alla stessa la gestione, in favore di terzi, delle attività dettagliatamente descritta al successivo art. 2.

Art. 2 - Descrizione del servizio
I servizi richiesti dovranno essere prestati in modo da mantenerne alto lo standard qualitativo, garantendo la sicurezza delle opere e degli oggetti esposti, valorizzando al massimo la fruibilità e l'immagine del museo nei confronti dei visitatori, rispondendo al meglio alle loro esigenze d'informazione e di conoscenza del patrimonio museale.
I servizi e le prestazioni richiesti sono quelli qui di seguito descritti:

- gestione del Museo della Grande Guerra, con particolare riferimento all'organizzazione dell'esposizione delle collezioni e dei supporti didattico-illustrativi, alla gestione della sala conferenze del museo, alla collaborazione con l'Amministrazione comunale nell'ambito della tutela delle collezioni e dei progetti di ammodernamento e riordino della realtà museale, all'accoglienza del pubblico e alle giornate/orari di apertura al pubblico secondo lo specifico calendario concordato con l' Amministrazione comunale;
- gestione del centro di prenotazione per le visite, anche guidate, di singoli, scolaresche, gruppi, al Museo e ai sentieri/siti del parco tematico "I luoghi della Grande Guerra nel Friuli Collinare", comprendente l'intero patrimonio storico visitabile risalente alla Prima guerra mondiale presente sul territorio comunale. I locali facenti parte del Museo della grande Guerra di Ragogna sono quelli collocati al primo piano dell'edificio delle ex scuole "Romeo Battistig" in via Roma 23 e , più precisamente: le quattro sale principali (sezioni museali e sale conferenze), le due sale secondarie situate sul lato sud-ovest dell'edificio con attigui servizi igienici, il corridoio che collega detti vani con il relativo atrio d'ingresso, l'atrio d'ingresso sottostante alle scale al piano terra (compreso fra l'ingresso proveniente dal posteggio e l'atrio d'ingresso di pertinenza del Museo Civico);
- presentazione ed illustrazione dei contenuti, dei reperti e di tutto quanto esposto nel Museo;
- proiezione di filmati tematici, con particolare riferimento a quelli prodotti dal Comune di Ragogna sul tema della Grande Guerra;
- distribuzione del materiale promozionale edito dall'amministrazione comunale e di ogni altro mezzo di divulgazione e conoscenza del Museo e del Parco Tematico;
- organizzazione e promozione di eventi di carattere storico culturale (conferenze, convegni, mostre, visite guidate, dibattiti, ecc.) e pubblicazione di ricerche, studi, libri con particolare riferimento al tema della Prima guerra mondiale e della storia politico-sociale-militare del XIX e XX Secolo;
- collaborazione con l'Amministrazione Comunale nell'attività di implementazione del patrimonio culturale e storico del Museo e, in generale, nelle iniziative dedicate al tema della Grande Guerra;
- manutenzione ordinaria e gestione della fruibilità dei percorsi del parco tematico "I luoghi della grande Guerra nel Friuli Collinare", con particolare riferimento ai sentieri storici del Monte di Ragogna e delle rive sul Tagliamento; per manutenzione ordinaria si intendono interventi di sfalcio delle vegetazione lungo i percorsi e presso i siti storici di interesse, controllo e piccole riparazioni della segnaletica tematica, controllo della percorribilità dei sentieri e piccole riparazioni del calpestio, dei corrimani e di altri elementi sentieristici il cui riatto sia compatibile con un'attività volontaristica, non richieda specifiche professionalità né interventi di carattere edilizio.
- compimento di ogni ulteriore attività finalizzata alla promozione, divulgazione e conoscenza delle finalità del Museo della Grande Guerra di Ragogna e del parco tematico "I luoghi della Grande Guerra nel Friuli Collinare", inclusa la messa a disposizione per tali scopi dei siti web e dei social media propri dell'ente del terzo settore contraente.

Le attività di cui sopra saranno svolte con la supervisione degli uffici comunali preposti.

Art. 3 Durata della convenzione
La convenzione avrà la durata di cinque (5), con decorrenza dal 01.04.2025 e fino al 31.03.2030.

Art. 4 – Orario di svolgimento del servizio e monte ore

Il monte ore complessivo di servizio è stimato in n. 550 annue.

Il Museo della Grande Guerra osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

martedì, giovedì, sabato, domenica. – dalle ore 15:30 alle ore 18:00.

Orari e giorni di apertura potranno subire delle modifiche motivate e concordate tra l'Amministrazione Comunale e il concessionario.

Nell'arco dell'anno, nei giorni di chiusura del Museo, l'affidatario dovrà effettuare l'apertura dello stesso se richiesta dalle scuole o da gruppi di almeno 20 persone e, se richieste, effettuare per le stesse, visite guidate

A discrezione dell'affidatario le visite guidate potranno essere effettuate anche per gruppi di numero inferiore.

L'Amministrazione comunale, in caso di necessità e in relazione alle proprie esigenze, si riserva la facoltà di articolare diversamente l'orario dei servizi appaltati. L'affidatario dovrà adeguarsi conseguentemente a dette variazioni che saranno comunicate con almeno 15 gg. di anticipo all'affidatario.

L'affidatario potrà altresì anticipare o protrarre l'orario di apertura del museo per la realizzazione di iniziative da lui proposte, concordate preventivamente con l'Amministrazione, senza tuttavia pretendere alcun pagamento dall'Amministrazione stessa.

Durante le festività saranno possibili aperture straordinarie e/o notturne in relazione a iniziative e/o manifestazioni ministeriali, regionali, provinciali e comunali, che siano oggetto di adesione attraverso deliberazioni di Giunta Comunale.

Art. 5 - Obblighi del concessionario

Il concessionario si obbliga:

a) ad individuare, per lo svolgimento dei servizi, un gruppo di persone di fiducia che garantiscano la corretta e continuativa esecuzione dei servizi.

b) essere a conoscenza delle disposizioni e delle procedure prescritte nel Piano di Emergenza, e in particolare delle modalità di evacuazione del pubblico dai locali;

c) assicurare il funzionamento dei dispositivi di sicurezza ; comunicare tempestivamente ogni disfunzione degli impianti di sicurezza e tecnologici e le situazioni di pericolo per le opere esposte riscontrate nello svolgimento del proprio servizio;

d) rispettare, e far rispettare dai visitatori e dal personale, i divieti vigenti nei diversi spazi, in particolare quelli segnalati da apposita cartellonistica;

e) segnalare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi situazione di emergenza o anomala o sospetta, oltre che tutti gli inconvenienti riscontrati nel servizio e nel rapporto con l'utenza;

f) mantenere la massima riservatezza riguardo alle proprie funzioni e alle prescrizioni ricevute dall'Amministrazione nonché riguardo alle informazioni e ai dati inerenti i servizi espletati;

g) a svolgere attività di accoglienza e orientamento dei visitatori;

h) a custodire e sorvegliare le collezioni del Museo;

i) ad attuare interventi di piccola manutenzione dei locali limitatamente allo scopo di mantenerne la fruibilità;

l) a collaborare con l'Amministrazione Comunale per il buon andamento ed implementazione del progetto di valorizzazione e promozione del territorio attraverso la gestione del Museo della Grande Guerra, del parco tematico "I luoghi della Grande Guerra nel Friuli Collinare" e delle attività connesse

m) ad organizzare e gestire le attività di visite, anche guidate, di singoli, scolaresche, gruppi al Museo e ai sentieri/siti del parco tematico "I luoghi della Grande Guerra nel friuli Collinare ";

n) ad accogliere stagisti individuati anche dal Comune ai fini della formazione nelle materie attinenti i servizi museali;

o) a garantire da parte degli addetti al servizio la massima riservatezza in ordine ad informazioni di cui siano in possesso, concernenti l'oggetto dell'appalto;
p) a raccogliere i dati degli utenti secondo le modalità stabilite dall'Ente. Tali dati resteranno di proprietà dell'Ente e non potranno essere né utilizzati dall'aggiudicatario, né ceduti a terzi;
q) a garantire il rispetto della puntualità degli orari dei servizi.

Il concessionario dotandosi delle necessarie autorizzazioni amministrative, potrà porre in vendita pubblicazioni, scientifiche o divulgative, nonché oggetti e riproduzioni concordate con l'Amministrazione comunale, fatte salve le prerogative di legge, realizzate anche direttamente dal concessionario. Per tale materiale non dovrà essere corrisposta all'Ente alcuna somma.

Art. 6 - Locali e strutture

- L'Amministrazione comunale consegna all'aggiudicatario i locali adibiti a Museo della Grande Guerra di Ragogna ubicato al primo piano dell'edificio delle ex scuole "Romeo Battistig" in via Roma 23, più precisamente: le quattro sale principali (sezioni museali e sale conferenze), le due sale secondarie situate sul lato sud -ovest dell'edificio con attigui servizi igienici, il corridoio che collega detti vani con il relativo atrio d'ingresso, l'atrio d'ingresso sottostante alle scale al piano terra (compreso fra l'ingresso proveniente dal posteggio posteriore e l'atrio d'ingresso di pertinenza del Museo Civico), con le strutture, gli arredi e le collezioni ivi conservati.

Successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio, sarà redatto apposito verbale di consegna da sottoscrivere in contraddittorio fra le parti.
Contemporaneamente saranno consegnate all'aggiudicatario le disposizioni inerenti alle norme di sicurezza da rispettare tassativamente a tutela dei visitatori del Museo. L'Amministrazione si impegna a garantire la percorribilità delle vie di fuga dai locali.
Il Comune di Ragogna si riserva in ogni momento, dietro preventiva comunicazione, la facoltà di accedere e utilizzare le strutture museali e didattiche per propri scopi e finalità.

Art. 7 – Volontari e collaboratori

L'aggiudicatario potrà utilizzare, nell'ambito della sua discrezionalità, i volontari e /o i facenti parte di tirocini formativi ed inclusivi –, purché ciò avvenga nel rispetto della normativa vigente in materia, sollevando il comune da ogni responsabilità relativa ai rapporti fra il concessionario medesimo ed i propri collaboratori.

Art. 8- Responsabilità

Per quanto non regolamentato, si richiamano le disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e computabili con la natura del servizio in oggetto; resta sempre però esonerato il Comune di Ragogna da qualsiasi responsabilità per danni che al gestore ed a terzi potessero derivare dalla presente gestione. Nello svolgimento dell'attività di cui al presente contratto l'aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto della normativa prevista dal Regolamento (UE) 679/2016 in materia di trattamento di dati personali.

Art. 9- Inadempienze

Qualora nell'espletamento dei servizi si verificassero inadempienze e l'aggiudicatario, avutone avviso scritto, non provvedesse subito a rimuoverle, il Comune può provvedere d'ufficio all'occorrenza alla risoluzione del contratto, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Art. 10 - Controversie

Per tutte le controversie fra il Comune e il concessionario che non si siano potute definire in via amministrativa è competente in via esclusiva il Foro di Udine.

Art. 11 - Spese contrattuali

La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Comune ed Associazione, nelle persone dei loro referenti, hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà. Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono

Per il Comune di Ragogna

Per l'Associazione